

Bellarmin a son frere Thomas.

Rome, 27 mars 1599.

/ Molto illustre Signor fratello hon.

Creschi la putta, nata a V. S. per dar gloria al suo creatore, et consolatione a suoi genitori, cosi prego il Signore che s'adempischi. Scrivo a chi lei m'accenna nella sua de'21, et alle mie lettere intenderanno, ch'io non ho mancato  
5 in quest'officio. Credo haver satisfatto al desiderio del Signore Cavaliere Pucci, et di V. S. intorno al figlio del Sozini, che sta qui, nel collegio Romano. Saluto caramente la Signora cognata, et le prego da Dio, insieme con lei, ogni vero bene .  
Di Roma l8 27 di Marzo 1599.

Di V. S. molto illustre

10 Amor fratello per servirla

il Card. Bellarmino

Adr.: Al molto Ill<sup>re</sup> Sig<sup>re</sup> fello hon. Il S<sup>or</sup> Thomasso Bellarmino. Montepulciano

Fonds Bellarmin. 1 Autogr. Adr. cachet.